

Il CBD riduce i sintomi dell'allergia?

Pubblicato: Venerdì 9 Luglio 2021



Le allergie esistono in molte forme diverse, ma le allergie comuni includono polvere, punture di insetti, cibo (le noci sono una comune allergia alimentare) e polline. Fortunatamente, è raro che le allergie provochino sintomi pericolosi per la vita, ma ciò che sta diventando sempre più comune è il fenomeno delle allergie croniche che portano a condizioni di salute più gravi. Nella maggior parte dei casi, gli antistaminici da banco sono usati per trattare le allergie, ma anche questi possono causare effetti collaterali indesiderati.

Cos'è la rinite allergica?

Può sembrare scientifico, ma la rinite allergica è solo un altro termine per un'allergia a cui la maggior parte di noi è ormai abituata: la febbre da fieno. Solo nel Regno Unito, si stima che oltre 10 milioni di persone soffrono di febbre da fieno – una persona su cinque! In tutto il mondo, è uno scenario simile, con il raffreddore da fieno che ha un impatto sulla capacità delle persone di lavorare o di prestare attenzione a scuola. Se hai mai provato a concentrarmi quando il tuo naso non smette di scorrere o i tuoi occhi sono gonfi, saprai quanto può essere difficile.

La condizione è causata da un livello più alto del normale di istamine nel sangue e nei tessuti. Di solito, le istamine rimangono a livelli relativamente bassi. Tuttavia, in chi soffre di febbre da fieno, la loro ipersensibilità a un allergene fa sì che il livello di istamine rilasciate dai mastociti aumenti bruscamente. I mastociti si trovano sotto la pelle e intorno ai vasi sanguigni e ai nervi, da cui la gamma di sintomi sperimentati.

Allergie primaverili

I sintomi del raffreddore da fieno sono molto simili a quelli del comune raffreddore. La differenza, tuttavia, è che mentre un raffreddore dura fino a quando l'infezione è passata, il raffreddore da fieno persiste finché si è esposti all'allergene che causa la reazione. Gli allergeni possono essere pollini, acari della polvere, particelle della pelle o pellicce di animali. Se il raffreddore da fieno è causato dalla presenza di polline, allora i sintomi possono peggiorare durante particolari stagioni.

Combinare tutti i fattori che contribuiscono al raffreddore da fieno, e può diventare un incubo da affrontare grazie a sintomi così persistenti. Tuttavia, è l'intensità e la frequenza del raffreddore da fieno che ha portato i ricercatori a guardare al di fuori dei metodi di trattamento standard. Invece, la loro attenzione si è rivolta a potenziali rimedi terapeutici con effetti collaterali minimi, [come il CBD](#).

CBD e allergie: qual è il rapporto?

Nonostante la mancanza di studi umani sul potenziale del CBD, ci sono alcuni studi promettenti sugli animali. Il primo è stato uno studio del 2013 sull'impatto del cannabidiolo sulle cavie indotte da antigeni. A diverse cavie è stato dato un antigene per stimolare una contrazione dei loro muscoli della gola, un sintomo comune della febbre da fieno. I ricercatori hanno scoperto che "il cannabidiolo ha ridotto l'ostruzione delle vie aeree indotta dalla ovalbumina", continuando ad aggiungere che il CBD "può avere effetti benefici nel trattamento dei disturbi ostruttivi delle vie aeree".

Più tardi, nel 2015, un altro studio ha cercato di capire il legame tra la mediazione dei recettori CB1 e i mastociti. Come già sappiamo, i mastociti sono responsabili del rilascio delle istamine che causano i sintomi della febbre da fieno. Anche se i risultati erano lontani dall'essere conclusivi, suggeriscono che i recettori CB1 potrebbero mediare l'ipersensibilità del sistema immunitario. I ricercatori hanno scoperto che l'attivazione dei recettori CB1 è stata trovata per ridurre il tasso di espressione dei mastociti, che a sua volta potrebbe essere usato per abbassare i livelli di istamina.

Allergie e canapa: Il CBD è il futuro dei trattamenti legati al raffreddore da fieno?

Mentre il CBD e il ruolo dei recettori CB nel raffreddore da fieno sembrano certamente promettenti, siamo ancora lontani dalla piena comprensione di come utilizzare il composto. Non solo dobbiamo individuare l'esatto meccanismo d'azione tra i recettori CB e la produzione di istamina, ma c'è un disperato bisogno di sperimentazioni umane. Senza questi, è difficile dire quanto efficace possa essere il CBD. Il cannabidiolo non agisce direttamente sul sistema endocannabinoide, ma influenza invece diversi elementi che alimentano il sistema e i suoi recettori.

Tuttavia, data la prevalenza di allergie come la febbre da fieno, c'è sicuramente bisogno di studi più ampi e completi. Se si considera anche che i casi persistenti di febbre da fieno possono portare ad asma, sinusite, infezioni dell'orecchio, e peggio di tutto, una ridotta qualità della vita, la necessità di trattamenti alternativi è significativa. Gli antistaminici fanno un lavoro relativamente buono nel gestire i sintomi del raffreddore da fieno, ma non sono senza effetti collaterali. Come hanno dimostrato gli studi di cui sopra, ci possono essere alternative più naturali che lavorano con i sistemi innati del corpo.

[divisionebusiness](#)

divisionebusiness@varesenews.it